



MIUR



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di Casirate D'Adda

Scuole dell'Infanzia e Primarie di Casirate D'Adda – Calvenzano – Arzago D'Adda

Scuole Secondarie di Primo Grado Casirate d'Adda - Calvenzano

Via Rimembranze, 6 - 24040 Casirate D'Adda (BG) – Tel. 0363 879275 - Fax: 0363879277

bgic83700b@istruzione.it – pec: bgic83700b@pec.istruzione.it - C.F. 93024470168

www.iccasirate.edu.it



Protocollo e data “vedi segnatura”

Casirate d'Adda, li 11/04/2022

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

OGGETTO: Determina di avvio procedura relativa all'individuazione di un operatore economico per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto “Semplificazioni”), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016 (c.d. “Codice appalti”) per l'attuazione del progetto **PON FESR “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”** Codice 13.1.2A- FESR PON-LO-2021-536, di cui all'Avviso pubblico prot.n. 28966 del 06/09/2021.

Codice 13.1.2A - FESR PON-LO-2021-536

CUP: J99J21008780006

CIG: 9183308180

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

Visto il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

Visto in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50

del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

Visto altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

Visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...]la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto l'Avviso pubblico n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, concernente la realizzazione del progetto "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";

Vista la candidatura di questa Istituzione scolastica all'Avviso AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, n. 1069194 inoltrata in data 14/09/2021;

Visto il Decreto dell'ADG PON prot. n. AOODGEFID/0000353 del 26/10/2021 di approvazione degli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021;

Preso Atto che con lettera AOODGEFID/42550 del 02/11/2021 questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il Progetto Codice "13.1.2A-FESR PON-LO-2021-536" dal titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" con finanziamento pari a complessivi **euro 52.530,55**;

Acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J99J21008780006**;

Considerato che l'Avviso è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e che l'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi. Per la digitalizzazione amministrativa si è ritenuto prioritario un investimento atto alla sostituzione dei monitor in uso, obsoleti e poco performanti, con monitor aventi tecnologia Flicker-Free e LowBlue Mode, antiriflesso per ridurre l'affaticamento degli occhi e migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro;

Ritenuto pertanto, al fine di potenziare la didattica con strumenti tecnologici in grado di utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, di acquistare monitor digitali interattivi touch screen della dimensione minima di 65", già dotati di connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione;

Considerato che, nel rispetto della proposta progettuale, l'obiettivo finale è l'acquisizione di almeno n. 23 monitor interattivi, n. 8 Monitor per la digitalizzazione amministrativa e n. 1 PC I7, il presente decreto ha l'obiettivo di porre in atto una procedura competitiva che permetta l'individuazione delle migliori soluzioni di mercato, fermo restando che qualora i prezzi di mercato non lo consentissero, l'acquisto sarà limitato al numero di attrezzature consentite dal rapporto risorse autorizzate e il migliore prezzo offerto;

Viste le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014/2020;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa scuola;

Viste le delibere del Collegio dei Docenti n. 32 del 14 dicembre 2021 e del Consiglio di Istituto n. 18 del 93 dicembre 2021 con cui si è proceduto all'approvazione/ adesione al progetto in oggetto;

Considerata l'esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nella sopra citata lettera di autorizzazione e previsto per le finalità del finanziamento;

Visto il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 27 in data 08/02/2022 dal Consiglio di Istituto;

Visto il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 5798 del 29/11/2021) relativo al progetto in oggetto;

Visto l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare il c.1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

Visto il Regolamento recante criteri e procedure per lo svolgimento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico Acquisizione di lavori, forniture e servizi – deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

28/06/2019 - Delibera n. 36 e nella seduta del 25/09/2020 – Delibera n. 5;

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di proceduranegoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Tenuto conto che la spesa per la realizzazione del progetto in parola supera la soglia di euro 10.000,00 e che pertanto rientra nella casistica regolamentata dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

Vista la delibera n. 5 del Consiglio d'istituto del 25/09/2020 che autorizza l'innalzamento a euro 20.000,00 del limite massimo di spesa per acquisti in affidamento diretto e la successiva delibera n. 31 del 26/03/2022 che autorizza l'innalzamento temporaneo sino al 30/06/2023 ad euro 139.000,00 del limite massimo di spesa per acquisti in affidamento diretto (in applicazione dell'art. 1, commi 2, 3 e 4 della Legge 120/2020 e del successivo Decreto Semplificazioni);

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ognisingolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrata come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Ritenuto che Nunzia Tedesco Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Considerato che trattandosi di forniture il cui importo complessivo è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di

committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Considerato di avere adottato quale criterio di scelta quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto la presente fornitura rientra nell'ipotesi b) dello stesso comma per ciò che attiene alla deroga dal principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia servizi e forniture "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato". Ritenuto infatti che per l'oggetto della presente fornitura, per quanto attiene alle caratteristiche di mercato, nulla hanno da aggiungere i fornitori in termini di maggior convenienza se non il minor prezzo, essendo la stessa fornitura caratterizzata da elementi standard sul mercato già interamente definite da questa stazione appaltante. Per caratteristica standardizzata si fa riferimento alle Linee Guida ANAC n.2 che al paragrafo 1 appunto parlano di beni e servizi che con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

Tenuto conto che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano 7 straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della procedura: **9183308180**;

Considerato che l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015, impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;

Considerato che l'art. 1 comma 516 della Legge n. 208/2015, stabilisce che le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid. Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati e che sono parte integrante del presente provvedimento:

1) di procedere mediante avviso da pubblicare sull'Albo Pretorio e sul sito web della scuola per almeno dieci giorni, alla **raccolta delle manifestazioni di interesse** per la creazione di uno specifico elenco di **cinque** operatori economici finalizzato all'attuazione del Progetto PON FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Gli operatori economici che intendono partecipare dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso dei requisiti per l'accesso alle procedure di gara previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

b) in virtù dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015, che impone l'obbligo di ricorrere agli

- strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività, il possesso necessario, da parte degli operatori invitati, dell'iscrizione e operatività nel MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) alla data dell'invito a manifestare il proprio interesse; c) ai fini dell'applicazione dell'art. 83 comma 1 lett. a) e comma 3 del Dlgs 50/2016, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
- 2) di autorizzare ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti"), l'affidamento diretto, mediante **Trattativa Diretta su MePA**, invitando **cinque** operatori che avranno presentato formale istanza di manifestazione di interesse ;
 - 3) di richiedere all'ANAC il Codice identificativo della gara (CIG), come previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005;
 - 4) di autorizzare l'uso del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
 - 5) di nominare il DS Nunzia Tedesco quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
 - 6) di informare la ditta affidataria che si assuma l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
 - 7) di autorizzare la spesa complessiva € 49.411,22 iva inclusa (imponibile € 40.501,00 iva 22% Euro 8.910,22) da imputare sul capitolo "A03/8 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avv. 28966/21" nell'esercizio finanziario 2022.
 - 8) di riservarsi altresì di revocare la presente procedura qualora:
 - a) sopravvenissero errori materiali tali da ripercuotersi significativamente sulla corretta esecuzione delle operazioni di gara;
 - b) l'istituzione scolastica, a seguito di presentazione del progetto da parte del progettista, decidesse di aderire a convenzioni Consip attive;
 - 9) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza;
 - 10) di dare mandato al DSGA di predisporre tutti gli atti e le procedure necessarie all'esecuzione del presente provvedimento.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Nunzia Tedesco

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso
connesse*